



Città di Legnano

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL TERRITORIO DI LEGNANO.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. Il Comune di Legnano, nell'ambito del progetto della Commissione Europea, Intelligent Cities Challenge (ICC), del Green City Accord e dei Local Green Deal, intende valorizzare iniziative di sostenibilità ambientale sul territorio. Queste azioni si pongono l'obiettivo di allineare ed integrare gli obiettivi di sostenibilità relativi alla dimensione comunale con quelli strategici e generali stabiliti dal Green Deal europeo. Nel caso specifico del progetto ICC, il Comune si concentra su processi di efficientamento energetico, di modo da ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità.
2. Se infatti l'Amministrazione già investe nell'efficientamento energetico per strutture ed edifici pubblici, con questa iniziativa si vogliono sollecitare ad estendere tali interventi anche alle Micro, Piccole e Medie imprese della zona, facilitando l'accesso agli incentivi, ai rimborsi e a sovvenzioni per miglioramenti di efficienza energetica.
3. L'obiettivo finale è promuovere iniziative di risparmio energetico nel settore produttivo della città, generando benefici combinati per entrambi, aziende e cittadini. Riducendo i consumi energetici, le imprese possono risparmiare sui costi, liberando risorse che possono essere reinvestite in altri progetti che potrebbero giovare alla città. Inoltre, la riduzione del consumo energetico porta a minori emissioni di gas serra e di altri inquinanti atmosferici, migliorando l'aria e riducendo i rischi per la salute dei residenti.
4. Si intende pertanto promuovere investimenti a fondo perduto per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, per di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi di produzione e la riduzione dei consumi energetici.

A.2 Soggetti beneficiari

1. Possono essere beneficiari di contributo le **micro, piccole e medie imprese** che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) siano Micro, Piccole e Medie imprese (**MPMI**) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - b) siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio);
 - c) abbiano da oltre 12 mesi una Sede operativa, in cui si svolge l'attività produttiva ubicata in Legnano (come risultante da visura camerale); presso tale sede devono

essere realizzate le attività di Progetto, le spese non sostenute nella Sede operativa dichiarata non saranno ammesse al contributo.

2. Sono escluse dal presente avviso:

- a) le imprese rientranti nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. UE n.1407/2013 "De Minimis";
- b) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2025 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della L.r. 31/2008 art. 13 bis;
- c) le imprese afferenti al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (attività finanziarie e assicurative);
- d) le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
- e) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 e ss.mm.ii.;
- f) le imprese che non risultino in regola con la verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non vi sono obbligati);
- g) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs;
- h) le imprese che si trovino in stato liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e ss.mm.ii.;
- i) Attività connesse con le lotterie e scommesse.

3. Ogni Soggetto richiedente **può presentare una sola domanda**.

4. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti sia alla data di presentazione della domanda che all'erogazione finale del contributo.

5. **In fase di erogazione finale del contributo concesso da parte degli Enti Locali, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).**

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Enti locale presso gli enti competenti.

6. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

A.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **euro 200.000,00 (duecentomila/00)**, stanziate dal Comune di Legnano **in conto capitale, a fondo perduto**.
2. Non è prevista alcuna preventiva ripartizione tra le diverse tipologie d'intervento e spese ammissibili individuate e indicate nei successivi punti.
3. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà consentita la presentazione di ulteriori domande sino al raggiungimento della percentuale massima del 10% dell'importo della dotazione originaria, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte del comune di Legnano. Tali domande saranno collocate in lista di attesa e potranno accedere alla fase istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria. Esaurita anche la percentuale aggiuntiva del 10%, verrà preclusa la presentazione di nuove.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 Caratteristiche entità e forma del contributo

1. Il contributo è concesso con **procedura automatica a sportello**, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
2. L'aiuto è concesso come contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale.
3. Il contributo previsto dal presente bando è concesso nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese complessive ammissibili (in conto capitale) **al netto dell'IVA**, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.
4. Il contributo è concesso nel **limite massimo di euro 10.000,00** (diecimila/00) per Soggetto beneficiario e le spese ammissibili presentate in domanda devono essere **almeno pari a euro 5.000,00** (diecimila/00).
 - a. L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.
 - b. Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.
5. Il contributo **non è cumulabile**, con altri contributi concessi **per le medesime spese ammissibili**.

B.2 Regime d'aiuto

1. I contributi a fondo perduto di cui al presente avviso sono concessi secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese.
2. Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 dovranno essere

rispettati i seguenti principi generali:

- a) la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831;
 - b) le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - c) qualora la concessione di nuovi aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, si procederà d'ufficio con la concessione del contributo a fondo perduto nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile.
3. Il contributo alle singole imprese di cui al presente avviso sarà concesso nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017.

B.3 Progetti finanziabili

1. Sono ammissibili al contributo a fondo perduto i progetti di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature da realizzare nella Sede operativa in cui si svolge l'attività produttiva ed indicata quale sede oggetto del Progetto, con l'obiettivo di efficientamento energetico del sistema produttivo per un **ammontare minimo di spese ammissibili pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00)**. I progetti dovranno essere realizzati unicamente presso la Sede operativa indicata in domanda ed ubicata nel comune di Legnano (rilevabile dalla visura camerale). In presenza di più sedi ubicate nel comune di Legnano, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. La sede indicata in domanda, non potrà essere modificata.
2. La relazione, da conservarsi agli atti dell'impresa per eventuali successivi controlli da parte dell'Ente, relativa al progetto di d'efficientamento energetico, del sistema produttivo deve essere **asseverata da un Tecnico** (come definito al successivo comma 3) che riporti gli interventi da realizzare e valuti i consumi pre e post-intervento e la relativa riduzione dei consumi, nonché l'eventuale produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nella relazione tecnica devono essere dettagliati i singoli interventi per i quali devono essere indicati i relativi consumi pre e post intervento. La produzione di energia da fonti rinnovabili non deve essere considerata ai fini del calcolo della riduzione dei consumi energetici in quanto assicura l'autoproduzione di energia e quindi consente un risparmio sulla spesa energetica.

In particolare, il dato sul risparmio energetico deve essere espresso in TEP¹ (tonnellate equivalenti di petrolio) che si prevede di conseguire con gli interventi presenti nella relazione; tale relazione deve essere redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato

¹ Per il calcolo delle TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) si faccia riferimento ai fattori di conversione universalmente riconosciuti; per una verifica dei fattori di conversione si può fare riferimento al modulo per il calcolo dei TEP promosso dalla FIRE (Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia) e disponibile al seguente link: <https://em.fire-italia.org/nuove-regole-la-nomina-dellenergy-manager/2016-01-pre-modulo-nemo/>

D.7.a al presente avviso e presentata in fase di domanda.

3. Ai fini del presente avviso, per “Tecnico” si intende una persona fisica (non sono ammessi studi professionali associati, società tra professionisti e/o altro tipo di società, ma possono presentare la relazione i singoli professionisti parte di studi e società) che sia, al momento della presentazione della domanda:
 - a) un Esperto gestione energetica (E.G.E.), certificato UNI CEI 11339 rilasciato da apposito Organismo di Certificazione e presente nell’Elenco degli E.G.E. disponibile sul portale di Accredia²;
 - b) iscritto all’albo riferito ad uno dei seguenti ordini professionali sottoposti a vigilanza ministeriale:
 - Ordine nazionale dei Dottori agronomi e Dottori forestali
 - Ordine degli Agrotecnicici e Agrotecnicici laureati
 - Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
 - Ordine dei Geologi
 - Ordine dei Geometri
 - Ordine degli Ingegneri
 - Ordine dei Tecnologi alimentari
 - Ordine dei Periti agrari e Periti agrari laureati
 - Ordine dei Periti industriali e Periti industriali laureati
 - Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici

I requisiti del Tecnico saranno oggetto di verifica: l’assenza dell’iscrizione all’elenco degli E.G.E. o ad uno degli albi di cui sopra, comporta l’inammissibilità della domanda di contributo.

Inoltre, il Tecnico non deve, pena l’inammissibilità della domanda di contributo:

- avere vincoli di dipendenza con il Soggetto richiedente né con Il Comune di Legnano
- essere socio, amministratore o procuratore con poteri di rappresentanza del Soggetto richiedente;
- avere vincoli di parentela o affinità (ai sensi del Titolo V del Codice Civile) con il Soggetto richiedente.

Quanto sopra, deve essere dichiarato dal Soggetto richiedente e sarà oggetto di verifica in sede di controlli.

4. Le informazioni riportate nella relazione di cui al precedente comma 2 devono essere supportate da idonea documentazione raccolta e/o predisposta dal Tecnico che dettaglia gli interventi da realizzare e la relativa riduzione dei consumi pre e post intervento, nonché l’eventuale produzione di energia da fonti rinnovabili. tale documentazione non deve essere trasmessa con la domanda di contributo, ma deve essere messa a disposizione del Soggetto richiedente e potrà in ogni momento essere

²https://services.accredia.it/fpsearch/accredia_professionalmask_remote.jsp?ID_LINK=1749&area=310&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_ODC=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_SURNAME=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_FISCAL_CODE=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_DESCRIPTION_IT=Esperto+in+Gestione+dell%28E2%80%99Energia%28EGE%29&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_CERTIFICATE_NUMBER=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_LAW_REGULATION_IT=&submit=Cerca

richiesta nel comune di Legnano al fine di verificare il dettaglio degli interventi previsti e i consumi dichiarati nella relazione tecnica.

5. **Non sono ammissibili** Progetti riconducibili alle seguenti esclusioni previste dall'art. 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1058:
 - a) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'Allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
 - b) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - c) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
 - d) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
 - e) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'art. 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'art. 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;

6. In ogni caso, non sono ammissibili investimenti destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e della pornografia.

B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili le spese fatturate e quietanzate **a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale e fino alla data del 31 ottobre 2026, effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria**, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spese, **rileva la data di emissione della relativa fattura**.
2. Sono ammissibili le spese strettamente funzionali al Progetto presentato relative alle seguenti voci:
 - a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici ed hardware di tipo informatico in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto di Progetto;
 - b) acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di

- energia da fonti rinnovabili (compresi impianti di cogenerazione e trigenerazione) e di inverter collegati alla sede di oggetto di Progetto, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f);
- c) acquisto e installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto;
 - d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia;
 - e) acquisto e installazione di corpi illuminanti a LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale esistente (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
 - f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
 - g) acquisto di software e di licenze d'uso software, anche di tipo cloud e saas, funzionali agli interventi presentati in domanda;
 - h) le spese relative a opere murarie ed impiantistica se strettamente correlate all'installazione di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20%;
3. Le spese si intendono al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.
 4. Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili a contributo solo se la somma delle spese ammesse di cui alle lettere a), c), d), e), f) è almeno pari a euro 7.500,00;
 5. Con riferimento in particolare alle lettere a), c) non saranno ammesse spese riferite a beni alimentati con combustibili fossili.
 6. Con riferimento in particolare alle lettere a), c), e) saranno ammesse esclusivamente spese riferite a beni in sostituzione dei beni pre-esistenti in uso presso la sede oggetto del Progetto, che dovranno essere dismessi secondo quanto previsto al successivo comma 11. L'avvenuta sostituzione dovrà essere attestata dal Tecnico nella relazione finale di cui all'art. B3, comma2.
 7. Sono escluse le spese non direttamente correlate al Progetto presentato.
 8. Ai fini dell'ammissibilità delle spese valgono, inoltre, i seguenti criteri:
 - a. le spese, per essere ammissibili, devono riguardare unicamente gli interventi realizzati presso la Sede operativa presente nel comune di Legnano (come rilevabile dalla visura camerale) dichiarata in domanda quale sede di realizzazione del Progetto;
 - b. non sono considerate ammissibili le spese effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da soggetti (persone fisiche o giuridiche) con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela ai sensi del Titolo V del Codice Civile oppure soci e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso). In sede di rendicontazione delle spese il Soggetto beneficiario presenterà una dichiarazione in tal senso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la cui veridicità sarà oggetto di controlli di cui all'art. D.2.
 9. Non sono inoltre ammissibili:

- a. le spese per l'acquisto di velocipedi (sia a propulsione esclusivamente muscolare che dotate di un motore ausiliario elettrico) e monopattini elettrici;
- b. le spese per l'acquisto di hardware e software generico (pc, smartphone, tablet, ecc.) se non espressamente funzionale alla realizzazione del Progetto attuativo;
- c. le spese di personale interno;
- d. le spese in auto-fatturazione e lavori in economia;
- e. le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- f. le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- g. le spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- h. le spese di montaggio e trasporto se non inserite nella fattura di acquisto delle voci di spesa di cui al precedente comma 2 lettera da a) a f);
- i. le spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- j. le spese per l'acquisto di beni usati
- k. qualsiasi forma di auto fatturazione;
- l. i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore,
- m. i lavori in economia;
- n. ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;
- o. le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00);

- 10. Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovra compensazione.
- 11. Le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm", vale a dire "non arrecare un danno significativo") sono relative all'acquisizione dei beni di cui al comma 2, lettere da a) a f) del presente articolo.

Tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH, e pertanto ammissibili, secondo quanto indicato di seguito:

- a) qualora il Progetto comporti la dismissione di un macchinario, in ottica di economia circolare, i macchinari dismessi devono essere indirizzati al riuso mediante donazione/cessione a terzi o indirizzati a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato che deve risultare da una delle seguenti condizioni:
 - i. presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo;
 - ii. iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) nel caso di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nell'Allegato III del d.lgs. n. 49/2014, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, il produttore o il distributore (ai sensi dell'art. 4

del d.lgs. n.49/2014) è iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>); tale documentazione deve essere richiesta dal Soggetto beneficiario al produttore o distributore delle nuove apparecchiature.

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione all'avviso e in sede di rendicontazione.

12. Per essere ammissibile al contributo, **il budget di spesa del progetto deve obbligatoriamente prevedere spese in conto capitale**, in quanto le risorse del Comune di Legnano possono essere esclusivamente destinate a copertura di investimento
13. **L'investimento minimo ammissibile è di 5.000,00 euro (cinquemila/00) di investimento.**
14. È obbligatoriamente necessario il mantenimento del bene per almeno cinque anni.
15. **È fatto divieto di cumulo degli aiuti con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.**

Sono ammissibili solo le **spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria**, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sino al 31 ottobre 2026**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- a) Essere intestate al soggetto beneficiario;
- b) Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di contributo;
- c) **Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti** (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, **bancomat aziendale, carta credito aziendale**), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. **Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti, tramite assegno circolare e con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto.** Sono altresì esclusi dal contributo tutti i pagamenti effettuati da un conto corrente personale come meglio specificato al punto successivo.
- d) Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando.
- e) Riportare sui giustificativi di spesa, la **dicitura "Spesa finanziata dal bando per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto per l'efficientamento del patrimonio immobiliare delle micro, piccole e medie imprese del territorio di Legnano"**. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Legnano non riportanti la dicitura sopra indicata dovrà essere prodotta specifica dichiarazione in fase di rendicontazione.

16. Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

1. La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma <https://tradelab.comunefacile.eu/legnano>, a partire dalle ore 09.00 del 03/02/2026
2. L'avviso è attuato tramite **procedimento automatico a sportello** e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art. A.3.
3. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che è disponibile sulla piattaforma <https://tradelab.comunefacile.eu/legnano>, alla data di apertura dello sportello.
 - a. L'accesso alla piattaforma digitale – accessibile tramite il link indicato al punto 1 per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente per i Soggetti richiedenti con Sede operativa nel comune di Legnano, tramite esclusivamente tramite l'identità digitale SPID;
 - b. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma digitale per la presentazione delle domande è a esclusiva cura e responsabilità del Soggetto richiedente stesso.
4. Nella domanda, il Soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione della piattaforma, le informazioni generali relative all'impresa.
5. Al termine della compilazione della domanda, il Soggetto richiedente deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:
 - a. relazione tecnica che riporta gli interventi da realizzare e valuta i consumi pre e post- intervento e la relativa riduzione dei consumi energetici, sottoscritta digitalmente da un Tecnico abilitato, ai sensi dell'art. B.3, comma 2;
 - b. per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultima dichiarazione dei redditi presentata e ricevute di presentazione delle ultime due dichiarazioni dei redditi;
 - c. visura camerale aggiornata alla data di presentazione della domanda;
6. Qualora la domanda sia compilata direttamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente, così come rinvenibile dal Registro delle Imprese, tramite accesso con SPID, la documentazione di cui alle lettere a), b), del comma 5, non necessita di sottoscrizione, ferma restando la necessità di sottoscrizione del documento di cui al comma 5, lett. a) da parte del Tecnico.
7. Il mancato caricamento elettronico del documento di cui al precedente comma 5, lettera a), o la mancata sottoscrizione digitale dello stesso da parte del Tecnico, costituisce causa di inammissibilità della domanda, non può essere oggetto di successiva integrazione e comporta l'automatica espulsione dal procedimento.
8. Al modulo di domanda compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione, **la ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di bollo**

attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

9. La domanda di contributo trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente avviso si considera non ricevibile. Il comune di Legnano non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
10. Le domande dovranno essere presentate a partire **dalla data di pubblicazione del bando ed entro e non oltre il termine essenziale e perentorio delle ore 09.00 del giorno 03/04/2026 a pena di automatica esclusione, fatta salva la chiusura anticipata dello sportello per esaurimento della dotazione finanziaria.**
11. **La presentazione della domanda avviene esclusivamente online dalla sezione precedentemente indicata e non sono previste modalità alternative.**
12. Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal portale. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.
13. **Ogni impresa potrà presentare una sola domanda di contributo per unità locale.** Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio dalla piattaforma e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

- 1 Il contributo è concesso mediante una **procedura automatica a sportello** (art.4 del D.Lgs n. 123/1998 e s.m.i.), secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di contributo sulla piattaforma e prevede una fase di istruttoria formale.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande, prevede una fase di ammissibilità formale, l'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi che decorrono dal termine di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.
2. I requisiti sono resi dai Soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, INPS, INAIL ecc).
3. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.
4. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - a. rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
 - b. completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta sia dai Tecnici che dai Soggetti richiedenti e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal presente avviso
 - c. sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Tecnici previsti all'art. B.2.a e dei Soggetti richiedenti previsti all'art. A.3 del presente avviso

5. In caso di esito negativo la domanda non è ammissibile. In caso di esito positivo, le domande sono ammesse.

C3.b Integrazione documentale

1. Fatti salvi i casi in cui il presente bando preveda l'esclusione automatica, il Comune di Legnano attua il soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari attraverso il sistema indicato in fase di adesione. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari, nei limiti della dotazione finanziaria.
2. La mancata risposta da parte del Soggetto richiedente e/o l'invio di una risposta incompleta rispetto a quanto richiesto entro 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della richiesta, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C3.c Concessione del Contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. Ai fini della concessione del contributo, i Soggetti richiedenti devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi (DURC), il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal comune di Legnano, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).
2. Il Dirigente competente *"ratione materie"* del Comune di Legnano approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo. I provvedimenti vengono pubblicati sul sito istituzionale del comune di Legnano e saranno comunicati tramite il Sistema Informativo.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a saldo, entro 80 giorni solari e consecutivi dalla trasmissione della rendicontazione di cui all'art. C.4.b., salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto al comma 6 dell'art. C.4.b
2. Il Comune di Legnano effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC).
3. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).
4. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.a Adempimenti post assegnazione

1. A seguito della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo di cui all'art. C.3.c, il Soggetto beneficiario dovrà **accettare il contributo riconosciuto tramite PEC entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari** dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione sul sito del Comune di Legnano pena la decadenza ai sensi del successivo art. D.2.
2. Ai fini della verifica della data di presentazione dell'accettazione del contributo farà

fede la data di invio della PEC

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

1. Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica dei moduli mediante le procedure disponibile sulla piattaforma <https://tradelab.comunefacile.eu/legnano> del Comune di Legnano.
2. I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria e tassativamente entro e non oltre il 02/11/2026.
3. Al modulo di rendicontazione compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione:
 - a. **documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute)** delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
 - b. documenti che consentano la **tracciabilità dei pagamenti** (es. copia assegno/bonifico/RIBA) **insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca** che attestino l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Si specifica che NON sono ammessi a contributo pagamenti parziali. L'importo lordo della fattura/ricevuta dovrà essere risultare interamente saldato. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
4. In questa fase il Comune di Legnano si riserva la facoltà di richiedere attraverso il portale utilizzato per la presentazione della rendicontazione i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data di invio della richiesta. **I chiarimenti e le informazioni dovranno essere inviati esclusivamente accedendo alla propria area riservata del portale utilizzato per l'invio della rendicontazione.** La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. **La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.**
5. A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procederà con una rideterminazione del contributo concesso. Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.
6. I contributi eventualmente risultanti dalle rinunce o dall'effettuazione di minori spese rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda:
 - a. in primo luogo, saranno assegnati, in ordine di graduatoria decrescente, ai progetti considerati ammissibili ma non finanziati, se presenti, fino a esaurimento delle relative risorse. I beneficiari avranno 90 giorni di tempo dall'invio della comunicazione per rendicontare i lavori;

C4.c. Ispezioni e controlli

1. Il Comune di Legnano, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto del contributo, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando,

la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli “*de minimis*”, la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del , a:
 - a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
 - b. assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
 - c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d. a non presentare le suddette fatture a valere su altri contributi;
 - e. mantenere la destinazione d’uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
 - f. non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
 - g. conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all’intervento agevolato;
 - h. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo; accettare i controlli che Il comune di Legnano potrà disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

D.2 Decadenza, revoca, rinunce dei soggetti beneficiari

1. Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:
 - a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l’investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all’investimento ammesso a contributo;
 - b. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
 - c. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritieri, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n.1407/2013);
 - d. si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell’investimento dandone comunicazione al Comune di Legnano mediante raccomandata o PEC.
 - e. In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un

interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

2. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

D.3 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente avviso è individuato nel Responsabile del Servizio SUAP del Comune di Legnano, presso il cui ufficio è possibile prendere visione degli atti.
2. Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta tramite l'indirizzo mail: bandolegnano@gmail.com

D.4 Trattamento dati personali

1. Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per il tempo e le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.
2. Titolare del trattamento è il COMUNE DI LEGNANO con sede in Legnano Piazza San Magno n. 9.
Email: uff.protocollo@comune.legnano.mi.it, PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it,
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:
email: rpd@comune.legnano.mi.it - Pec: dpotrustds@legalmail.it

D.5 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia, del presente avviso e degli atti ad esso connessi. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare istanza di Accesso agli atti al Servizio SUAP del Comune di Legnano.

D.6 Clausola Antitruffa

1. Il Comune di Legnano non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente avviso.

D.7 Allegati

- 1) Domanda di partecipazione al Bando;
- 2) Relazione Tecnica.